



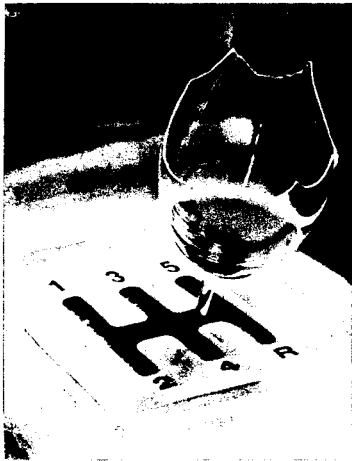
**REGIONE SICILIANA**  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA**  
Corso Gelone n. 17 – 96100 SIRACUSA  
ufficio.stampa@asp.srit  
<http://www.asp.sr.it>

# RASSEGNA STAMPA

24 febbraio 2010

Addetto Stampa Agata Di Giorgio  
Tel. 3357735697 – 0931484324 – fax 0931484319  
e-mail: [ufficio.stampa@asp.sr.it](mailto:ufficio.stampa@asp.sr.it)

*Città. Il progetto di educazione alla salute, curato dall'Asp e dalla Prefettura, sarà presentato venerdì prossimo*



*Coinvolgerà le scuole della provincia di Siracusa con una serie di attività che verranno illustrate ai referenti scolastici di educazione alla salute da Maria Concetta Visconti e dal referente dell'Ufficio scolastico provinciale*



## **“Questa volta non me la dai a bere” progetto contro gli incidenti stradali**

Partirà venerdì il progetto di educazione alla salute “Questa volta non me la dai a bere” curato dall'Asp e dalla Prefettura di Siracusa per la riduzione degli incidenti stradali correlati all'abuso di alcol.

L'iniziativa, realizzata dal responsabile del Laboratorio Tossicologia dell'Asp Maria Concetta Visconti, coinvolgerà le scuole della provincia di Siracusa con una serie di attività che verranno illustrate ai referenti scolastici di educazione alla salute da Maria Concetta Visconti e dal referente dell'Ufficio scolastico provinciale Giuseppe Cappello nei locali dell'ufficio formazione dell'Asp, in viale Epipoli 72, con inizio alle ore 9.30. Il progetto prevede una serie di incontri con gli studenti dai 10 ai 15 anni. La prima lezione si terrà nei locali dell'Istituto “Insolera” di Siracusa il prossimo 12 marzo 2010 con inizio alle ore 9. Alle attività formative parteciperanno, in qualità di partner dell'iniziativa, anche due agenti della Divisione Anticrimine della Questura di Siracusa. Una prima fase del progetto è stata già espletata con la realizzazione di un seminario di studi dedicato alle problematiche alcol-guida correlate destinato principalmente alle forze dell'ordine impegnate nella lotta al fenomeno della droga sul territorio e ad altri enti pubblici e privati

interessati alla prevenzione e controllo degli incidenti stradali correlati all'abuso di alcol. Il percorso si concluderà con la presentazione delle attività svolte nel territorio e la premiazione dei vincitori del concorso “Questa volta non me la dai a bere”.

“Si tratta di una lodevole iniziativa – sottolinea il direttore generale dell'Asp di Siracusa Franco Maniscalco - che si propone di sensibilizzare ed informare soprattutto i ragazzi sui devastanti effetti che l'uso dell'alcol può avere su chi poi si mette alla guida e di fornire agli enti interessati dal fenomeno utili indicatori circa l'adozione di interventi di prevenzione primaria e strategie integrate di sorveglianza e di controllo, considerato che il decreto legislativo 285 del '92, modificato dalla legge 214 del 2003, ha introdotto sostanziali modifiche al Codice della strada volte a contenere il fenomeno della guida in stato di ebbrezza e sostanze psicoattive e gli effetti drammatici a tali stati collegati.

Siamo convinti che una buona attività di educazione alla prevenzione, che rientra nella mission delle Aziende sanitarie, possa contribuire a contrastare efficacemente un fenomeno così devastante e a tutelare la salute e la sicurezza della popolazione attraverso strategie di interventi integrati che possono migliorare la qualità di vita dei cittadini”.

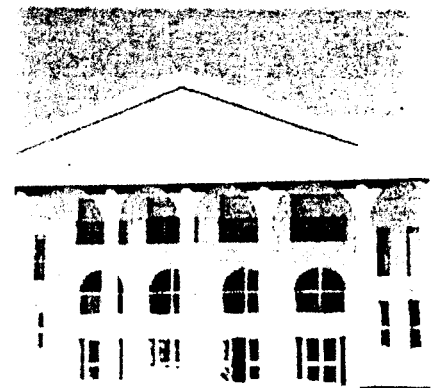
MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 2010

## Gazzetta del Sud

### Asp e Prefettura "Insolera" riflettori su alcool e sicurezza

Al via venerdì il progetto di educazione alla salute "Questa volta non me la dai a bere" curato dall'Asp e dalla Prefettura per la riduzione degli incidenti stradali correlati all'abuso di alcol. L'iniziativa, realizzata dal responsabile del laboratorio tossicologia dell'Asp Maria Concetta Visconti, coinvolgerà le scuole della provincia con una serie di attività. Il progetto prevede una serie di incontri con gli studenti dai 10 ai 15 anni. La prima lezione si terrà all'istituto "Insolera" il prossimo 12 marzo.

«Si tratta di una iniziativa – sottolinea il direttore generale dell'Asp di Siracusa Franco Maniscalco - che si propone di sensibilizzare i ragazzi sui devastanti effetti che l'uso dell'alcol può avere su chi poi si mette alla guida e fornire agli enti utili indicatori circa l'adozione di interventi di prevenzione primaria e strategie di sorveglianza e di controllo».



L'istituto "Insolera"

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 2010

## Gazzetta del Sud

Iniziativa di Danilo Ferrante (Rifondazione)

### **Sicurezza sul lavoro sollecitati più controlli**

«La recente operazione dell'Ispettorato provinciale del lavoro di Siracusa che ha portato al sanzionamento di un'azienda siracusana di erogazione di servizi per lo sfruttamento di alcuni lavoratori di origine extracomunitaria riaccende la fiaccola su uno dei problemi più drammatici del territorio: la questione occupazionale».

Ad affermarlo il segretario provinciale del partito della Rifondazione comunista Danilo Ferrante.

«Disoccupazione, precarietà e

lavoro nero sono tutte sfaccettature di un medesimo enorme problema. E nel nostro territorio la questione occupazionale si intreccia con la mancanza di politiche di tutela ambientale e dall'altra con la mancanza di politiche di integrazione di lavoratori di origine extracomunitaria. Chiediamo alle Istituzioni preposte di intensificare l'opera di controllo nei luoghi di lavoro, e alla magistratura – ha concluso Ferrante – pene esemplari per chi vuole lucrare a discapito della salute e della vita delle persone».

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 2010

FORMATO DA ANTONIO ANTONIO

# GIORNALE DI SICILIA

## SANITÀ

.....

### «Asp», un corso di formazione «antidroga»

●●● Quattro incontri formativi sull'attività di prevenzione, controllo e repressione della droga. Lo ha organizzato il laboratorio di tossicologia dell'«Asp» per i dipendenti della questura e degli uffici di pubblica sicurezza. (\*GAUR\*)

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 2010

FORNITO DA GIROLAMO ANGELOTTI

# GIORNALE DI SICILIA

**FLORIDIA**

---

**L'«Esso» dona  
un elettrocardiografo  
all'«Avis»**

●●● Un elettrocardiografo per l'Avis di Floridia. Lo donerà, domani sera, alle 18, l'«Esso» di Augusta. Durante la cerimonia di consegna del macchinario, nella sede di via Turati dell'associazione presieduta da Concetto De Caro, sarà anche presentato il «Progetto cuore per i propri donatori». (\*GAUR\*)

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 2010

**LENTINI**

## Autismo e bimbi ora l'assistenza è più «vicina»

**LENTINI.** I genitori di soggetti autistici del triangolo Lentini, Carlentini e Francofonte si associano per la programmazione di una serie di iniziative a tutela dei loro figli «speciali». È nata l'associazione «Autismo Domani» con il seguente consiglio direttivo: presidente Ettore Gula, vicepresidente Pippo Pavone, tesoriere Pinella Mangiameli.

Referente è Franco Sciuto, neuropsichiatra infantile e responsabile del gruppo autismo Asp SR. «Autismo domani» nasce dal desiderio forte di un gruppo di famiglie, che da tempo ha maturato l'idea di aiutarsi tra loro creando sempre più sinergie con gli enti locali per ottenere più servizi e una serie di interventi a favore delle fasce deboli, e a livello sia distrettuale che comunale.

«La nostra associazione – sottolinea Ettore Gula – si propone di diventare punto di riferimento per tutti i soggetti autistici del territorio, animati dal precipuo intento di evidenziare i bisogni e le necessità. Nostro intento è quello di portare avanti da oggi con una sola voce i le istanze e i bisogni dei nostri figli». È da anni che i genitori dei bambini autistici si battono per la soluzione dei vari problemi, legati alla difficoltà dei loro figli, chiedendo i essere inseriti a far parte del tavolo tecnico del piano sanitario. Sulla base di alcuni dati è emerso che molti sono i progetti e le iniziative finalizzati alla piena integrazione sociale di soggetti con disabilità e nelle scuole e nelle attività ad essa connesse.

«Gli interventi saranno socio-sanitari – dice un assistente – e avranno rilevanza sovracomunale». È infatti questa una delle innovazioni introdotte dalla legge 328: una vera rivoluzione del sistema socio-assistenziale, che non avrà più un carattere «riparativo» ma avrà come principio ispiratore la prevenzione del disagio.

**G.GIM.**

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 2010

## DROGA NELLE SCUOLE

### «Maggiori controlli per i nostri figli»



IL LICEO CLASSICO MEGARA

Vogliono maggiori punizioni per chi fa uso di droga i genitori degli alunni del liceo classico Megara dopo il ritrovamento di uno spinello sulla finestra della scuola. Il comitato spontaneo delle mamme invita tutte le forze dell'ordine a contribuire in maniera «energica» per evitare le sostanze stupefacenti.

Il grido di allarme dei genitori è lanciato dopo il ritrovamento di circa 2 grammi di marijuana, uno spinello ed una scatola per confezionare spinelli proprio nell'istituto di via Adua dopo un blitz dei carabinieri. Preoccupate, le mamme del comitato chiedono il sostegno delle forze dell'ordine. «Spesso ci sentiamo rispondere dai figli che tutti fanno uso di droghe leggere - dicono alcune genitrici - e abbiamo sottovalutato la cosa. Il problema si rende tale se da assuntori si trasformano loro stessi in spacciatori senza nemmeno accorgersi per provare a farne uso sempre di più e magari con altre droghe più pericolose». In città se prima c'erano solo marijuana ed hashish alla portata di tutti, da qualche anno si è fatto strada l'uso di cocaina; tale droga è molto più cara dei cannabinoidi ma sempre più richiesta per gli effetti eccitanti che provoca.

**ANNA BURZILLERI**



**PRIOLO****Dibattito su ambiente, salute e sicurezza**

p.m.) Domani, nel centro diurno per anziani, con inizio alle 10,30, incontro-dibattito, organizzato dal 2° istituto comprensivo «A. Manzoni», con la collaborazione dell'Isab. Questo incontro rientra nel progetto «Ambiente, salute e sicurezza». Sono previsti degli interventi di medici specialisti: Paolo Tralongo, responsabile del reparto di Oncologia degli ospedali Avola/Noto, la ginecologa Nicoletta Sparti e Giuseppe Sole, dirigente responsabile Salute dell'Isab e cardiologo.

EMENDAMENTO APPROVATO A SORPRESA, CRITICHE DALL'OPPOSIZIONE

# Cambia la legge sul biotestamento

## I due testi

Come cambierebbe il punto su nutrizione e idratazione artificiale nel ddl sul biotestamento

**Il disegno di legge sul biotestamento approvato nei mesi scorsi in Senato**

"Nutrizione e idratazione artificiale sono forme di sostegno vitale e fisiologicamente finalizzate ad alleviare le sofferenze fino alla fine della vita. Esse non possono formare oggetto di Dichiarazione anticipata di trattamento (Dat)"

**L'emendamento approvato ieri dalla commissione della Camera**

"Devono essere mantenute fino al termine della vita ad eccezione dei casi in cui le medesime risultino non più efficaci nel fornire al paziente i fattori nutrizionali necessari alle funzioni fisiologiche essenziali del corpo. Non possono formare oggetto di Dat"

ROMA. L'alimentazione e l'idratazione artificiali non faranno parte delle dichiarazioni anticipate di trattamento, ovvero del biotestamento, ma potranno essere sospese in casi eccezionali: quando cioè il paziente non è più in grado di assimilarle e quando «le medesime risultino non più efficaci nel fornire i fattori nutrizionali necessari alle funzioni fisiologiche essenziali del corpo». La commissione Affari sociali di Montecitorio ha infatti approvato, a maggioranza (23 a 13), con il voto contrario dell'opposizione, tranne l'eccezione di Paola Binetti, l'emendamento del relatore Domenico Di Virgilio, modificando così, dopo settimane di discussione, il cuore del provvedimento sul biotestamento.

Una scelta, quella della maggioranza, che però va letta di concerto con un altro emendamento presentato da Di Virgilio, e non ancora approvato, che allargherà la platea di persone alle quali si applicherà la legge non solo ai pazienti in stato vegetativo (in Italia sono poco meno di 3 mila) ma anche ai malati terminali. Nel complesso, spiega Di Virgilio, «la legge in questo modo riguarderà circa 250 mila persone. Per questo è stato importante modificare il ddl Calabrò con questo emendamento».

Esprime soddisfazione Mons. Rino Fisichella, presidente della Pontificia accademia per la vita, secondo il quale «questo è un emendamento che va ancora una volta a favore della vita perchè specifica quanto il rispetto per l'ammalato e la dignità dell'ammalato non debba mai arrivare a una forma di accanimento», mentre il sottosegretario alla Salute Eugenia Roccella parla di un «testo coerente», la-

sciando però aperta la strada a possibili «modifiche condivise» prima dell'arrivo del testo in Aula, che sicuramente non avverrà prima delle elezioni regionali. Ma le critiche alle modifiche apportate in commissione non mancano, sia da parte dell'opposizione che da una parte della maggioranza. E se due esponenti del Pdl ieri presenti durante i lavori, Melania De Nichilo Rizzoli e Alessandra Mussolini, che ha definito l'emendamento approvato «uno sbrago» alla legge, sono uscite per protesta al mo-

**In casi eccezionali sarà possibile sospendere la nutrizione artificiale: deciderà il medico**

mento del voto, giudizi duri ma per motivazioni opposte arrivano da un finiano doc come Benedetto della Vedova, che parla di emendamento che «non cambia nulla» e che lascerebbe la norma incostituzionale. Dure, invece, le reazioni dell'Idv, secondo il quale il testo «rimane oscurantista», e del partito Democratico, che aveva chiesto, con la capogruppo in commissione, Livia Turco, una riformulazione dell'emendamento. «Questa legge è un pasticcio - ha spiegato Turco - perchè non è chiaro in quali casi sia possibile la sospensione e chi la decide. Ma credo che la partita non sia finita».

A decidere la sospensione dell'alimentazione artificiale, chiarisce Di Virgilio (nell'emendamento non c'è scritto, Ndr), «sarà ovviamente il medico».